



# COMUNE DI TORRETTA

Provincia Reg. di Palermo

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 114 del Registro

GIUNTA MUNICIPALE  
COMITATO ESECUTIVO

Addi 06/12/2016

OGGETTO: :”APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018”.

---

L'anno duemilasedici addì 06 del mese di Dicembre, alle ore 9,30 nella sala delle adunanze della sede comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art.12 L.r. 7/92, si è riunita la G.M. nelle persone dei Sigg.ri:

1. Dr. Gambino Salvatore	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2. Schiavo Rosa Maria	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3. Scatassa Giuseppe	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
4. Gambino Stefano	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
5. Carollo Emanuela	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza il Sindaco Dr. Salvatore Gambino.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. Sebastiano Ferranti

**OGGETTO: Approvazione schema del bilancio di previsione 2016-2018.**

Il Settore Finanziario di concerto con l'Amministrazione

**PREMESSO CHE** il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**CONSIDERATO** che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

**DATO ATTO** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

**CONSIDERATO** che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**DATO ATTO** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

**DATO ATTO** inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

**DATO ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili Di Settore e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

**DATO ATTO CHE** il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 94 del 27/09/2016 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 30 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

**VISTA** la deliberazione consiliare n.39 del 26/08/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

**VISTA** la deliberazione G.M. n. 74 del 30/06/2016 con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi e alla conseguente variazione di bilancio 2016, ai sensi del D.lgs. n. 118 sopra richiamato;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 51 dell'08/10/2015 "Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 c. 7 del D.lgs. n. 118/2011;

**DATO ATTO CHE** dalle risultanze delle suddette deliberazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del documento di programmazione finanziario oggetto della presente proposta;

**TENUTO** conto delle variazioni intervenute nel corso del presente esercizio e delle risultanze definitive determinate con il presente documento di programmazione;

**VISTE** le spettanze Ministeriali pubblicate nel sito della Finanza Locale;

**RILEVATO** l'importo che il Comune deve cedere al Ministero per alimentare il F.do di Solidarietà Comunale per l'anno 2016;

**VISTO** l'art. 6 del D.L. n. 16/2014 come convertito con Legge n. 68 del 2 maggio 2014 che prevede la contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'art. 380- ter lett. A) della legge 228/2012, che lo Stato opererà sull'Imu, iscrivendo detta imposta al netto dell'importo versato all'entrata del Bilancio dello Stato;

**TENUTO CONTO** che tale disposizione, non può che considerarsi una deroga ai principi contabili dettati dal Ministero in materia di Bilancio;

**VISTE** le spettanze regionali determinate, ai sensi della l.r. 5/2014 e s.m.i. con D.A. n. 180 del 10/08/2016;

**VISTO** il D.D.G. n. 200 del 21/09/2016 che ha imputato a carico del bilancio 2017, anche parte delle somme che nel D.A. sopra citato erano state qualificate quali somme "Effettivamente disponibili in Bilancio", rideterminando per l'effetto le somme assegnate per l'anno in corso;

**CONSIDERATO** che le previsioni di spesa dei Responsabili di Settore, sono state sottoposte all'amministrazione comunale;

**TENUTO CONTO** delle indicazioni dell'Amministrazione sugli obiettivi programmatici da conseguire;

**CHE** nel bilancio 2016/2018 è stato applicato all'annualità 2016 una quota di avanzo di amministrazione da fondi vincolati pari ad euro 291.757,62 così come risulta dal prospetto allegato;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

**VISTE** inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all’anno 2016” - deliberazione Giunta Comunale n.62 del 24/05/2016;
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n.72 del 30/06/2016;
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” - deliberazione Giunta Comunale n.83 del 22/08/2016;
- Approvazione piano dei costi di gestione servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti anno 2016 (Delibera C.C. n. 12 del 29/04/2016);
- Approvazione tariffe Tari anno 2016 (Delibera C.C. n. 13 del 29/04/2016);
- Conferma aliquote Tasi anno 2016 (Delibera C.C. n. 15 del 29/04/2016);
- Conferma aliquote Imu anno 2016 (Delibera C.C. n. 14 del 29/04/2016);
- Approvazione Programma biennale di acquisti e servizi 2016-2018 (Delibera G.M. n. 107 del 22/11/2016);
- Ricognizione spazi assunzionali e approvazione del fabbisogno del personale – triennio 2016/2018 (Delibera G.M. n. 111 del 29/11/2016);
- Determinazione contribuzione al costo del servizio di mensa scolastica anno 2016 (Delibera G.M. n. 58 del 29/04/2016);

**VISTO** il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell’art. 1 della Legge 296/2006;

**RICHIAMATO** l’art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all’art. 31 della Legge 183/2011;

**CONSIDERATO** pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

**VISTO** il prospetto previsto dal comma 712 dell’art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

**VISTO** lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2016-2017-2018 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 06-12-2016 immediatamente esecutiva;

**VISTI** inoltre:

- l’art.204 del D.lgs.267/2000 n.267, come da ultimo modificato dall’art.1 comma 539, della legge n.190/2014, il quale consente l’assunzione di nuovi mutui se l’importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non è superiore al 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente in cui viene prevista l’assunzione dei mutui;
- l’art.10 della legge n.243/2012 la quale prevede che a decorrere dal 2017 secondo l’interpretazione fornita dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana (delibera n.85/2016) l’importo dei nuovi mutui, pur in un quadro di finanza pubblica regionale, non può superare l’importo delle quote capitali rimborsate nell’anno precedente;

**VISTO** l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

DATO ATTO che questo Ente non prevede di assumere mutui nel triennio 2016/2018;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2017, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

**RICHIAMATA** la delibera di G.M. n. 103 del 29/09/2016 con cui è stata rimandata al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, e considerato pertanto che dal 2017 saranno adottati la contabilità economico-patrimoniale ed il piano dei conti integrato;

**RICHIAMATO** inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;*

**VISTO** l'art. 1, comma 737, della legge n. 208/2015 in base al quale *“per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche”*

**VISTO** pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

**VISTA** la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Legge n. 208 del 28.12.2014 (Legge di stabilità 2016);

**RICHIAMATO** il D.M. 01.03.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n55 del 07.03.2016, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 30 aprile 2016;

SI PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016-2018), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

2) **DI PRENDERE ATTO**, della nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2016-2017-2018;

3) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2016/2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art.162, comma 6, del D.Lgs.267/2000 nonché il rispetto del saldo finanziario del pareggio di bilancio per ciascuno degli anni del triennio 2016/2018;

4) **DI DARE ATTO** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

5) **DI TRASMETTERE** gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**Regolarità contabile**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 12 della legge n. 30/2000

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
Rag. Porzia Mignano

**Regolarità Tecnica**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi dell'art. 12 della legge n. 30/2000

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**  
Rag. Porzia Mignano

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione corredata dai relativi pareri espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000;

Vista la l.r.3/12/91 n.44 sul controllo degli atti del Comune e Provincia;

DELIBERA

Di approvare la su riportata proposta, dando mandato al servizio proponente di porre in essere tutti gli atti ad essa correlati.

CONTESTUALMENTE

Ravvisata l'urgenza;  
Visto l'art.12 L.R. 44/91;

DICHIARA

La presente immediatamente esecutiva

Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano  
Giuseppe Scatassa

Il Sindaco  
Dott. Salvatore Gambino

Il Vice Segretario Comunale  
Dr. Sebastiano Ferranti

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune il giorno, rimanendovi per 15 giorni consecutivi.

Torretta lì,

Il Messo Comunale

Il Vice Segretario Comunale  
Dr. Sebastiano Ferranti

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_.

Lì \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Sebastiano Ferranti

---

La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art.12, L.r. 3/12/91, n. 44.

li 06-12-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Sebastiano Ferranti